



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE – ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE - INDIRIZZO PRODUZIONE INDUSTRIALE - OPZIONE PRODUZIONE AUDIOVISIVI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

Deliberazioni C.D. n. 12 del 17/10/2019 e C.I. n. 6 del 18/10/2019

PROT. n° 9655 del 13/11/2019

La storia dell'Istituto e il contesto in cui opera

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Gian Camillo Glorioso" è composto dal Liceo Scientifico tradizionale e con progettazione sportiva e dal Liceo delle Scienze Umane di Montecorvino Rovella; dall'Istituto Tecnico Economico e dall'Istituto Professionale di Giffoni Valle Piana. Collocato nel comprensorio dei monti Picentini, l'Istituto è dislocato nei centri di Montecorvino Rovella, per la sede dei Licei, e di Giffoni Valle Piana, per la sede dell'Istituto tecnico e professionale. Entrambi i paesi hanno un nucleo abitativo composto da un capoluogo e da diverse frazioni, di differente estensione e numero di abitanti.

L'economia dei paesi è tradizionalmente agricola, con coltivazioni di olivo, nocciolo, vite e castagno. Già da tempo l'economia si è arricchita e diversificata. Accanto al trainante settore agricolo, sono sorte fabbriche di ceramica, abbigliamento, materassi, nonché molini, caseifici e oleifici, industrie di artigianato del legno e di infissi, attività che purtroppo hanno subito arretramenti produttivi nel corso dell'attuale crisi.

La storia e la cultura del nostro territorio sono testimoniate dal gran numero di chiese di antichissima costruzione, di conventi, di palazzi nobiliari e del Conservatorio di Santa Sofia a Montecorvino Rovella, da poco restaurato, uno dei più prestigiosi Conservatori femminili del Regno di Napoli.

Sono presenti diverse testate a tiratura locale, associazioni culturali con vari intenti e finalità, gruppi teatrali e musicali.

A Giffoni Valle Piana si svolge il prestigioso *Giffoni Experience*, destinato alla filmografia per ragazzi, il primo al mondo nel suo ambito e polo di attrazione e formazione di cultura non solo cinematografica per generazioni di giovani da ormai quasi mezzo secolo.

Il nostro Istituto "Gian Camillo Glorioso", attivo come Liceo scientifico già dal 1970, ha formato generazioni di giovani ed è a tutt'oggi uno dei pochi punti di riferimento culturale del territorio dei Picentini.

Il Liceo Scientifico e il Liceo delle Scienze Umane di Montecorvino Rovella

Il Liceo Scientifico di Montecorvino Rovella nasce nell'anno scolastico 1968/69, come sezione staccata del Liceo Scientifico "F. Severi" di Salerno e acquista la sua autonomia il 1° settembre del 2000.

Il bacino di utenza del Liceo è piuttosto ampio: comprende il comune ospitante ed i comuni limitrofi di Montecorvino Pugliano, Giffoni Valle Piana, Acerno, Pontecagnano-Faiano, Bellizzi, Battipaglia, Giffoni Sei Casali, San Cipriano Picentino e Olevano sul Tusciano.

L'Istituto è ormai radicato sul territorio grazie ai continui e proficui rapporti con Istituzioni ed Enti vari. Di rilievo sono gli accordi formalizzati con il Comune di Montecorvino Rovella, con il Giffoni Experience, con istituzioni scolastiche locali, provinciali e regionali, con le istituzioni universitarie di Salerno e Napoli. La scuola realizza con questi partner progetti di grande prestigio, sia di livello locale che nazionale e internazionale, e apre le sue porte per la realizzazione di manifestazioni culturali di grande interesse e alto spessore.

L'Istituto Tecnico Economico e l'Istituto Professionale di Giffoni Valle Piana

La sede associata di Giffoni Valle Piana nasce nel 1990 come sezione staccata dell'I.T.C. "Fabio Besta" di Battipaglia. Si amplia nel 2017 con l'avvio di un corso di indirizzo Istituto Professionale Produzioni Audiovisivi per i Servizi culturali e dello spettacolo.

L'attenzione al territorio viene perseguito dall'Istituto con l'obiettivo di formare professionisti in grado di operare in contesti privati e pubblici, italiani ed europei. Il progetto culturale si avvale dell'aiuto e della collaborazione dell'amministrazione comunale e degli altri enti del territorio.

Fondamentale è il rapporto con Giffoni Experience, che offre ai docenti e ai discenti occasioni di crescita culturale in ambito cinematografico e supporta progetti di formazione professionale specifica.

I fattori principali dello sviluppo, che tuttora la realtà picentina sta vivendo, vanno individuati prevalentemente da una parte nella crescita delle attività rurali e dall'altro nell'indotto del Festival del cinema per ragazzi. La manifestazione, nata nel 1971, ha raggiunto oggi un indiscusso riconoscimento internazionale e sta innovando il suo format con il *Giffoni multimedia Valley*.

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico

Dall'1° settembre 2015 il prof. Carmine Tavarone ha assunto la dirigenza dell'Istituto. Per comunicare con il Dirigente Scolastico è possibile utilizzare l'apposito modulo di messaggistica nella pagina web o chiamare la segreteria per fissare un appuntamento.

Personale e Uffici

La segreteria, diretta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dott.ssa Maria Paola Gallo, è strutturata in quattro uffici afferenti ad altrettante aree.

1. Ufficio Alunni: referente: Ass. Amm. Pizzipaolo Anna
2. Ufficio Pers. Docente e ATA referenti: Ass. Amm. Mario Sica e Elisa Cuzzo
3. Ufficio Contabilità: referente: Ass. Amm. Gelsomina Vassallo
4. Ufficio Aff. Gen, patrimonio e protocollo: referente: Ass. Amm. Fulgione Cosimo

L'orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria dell'Istituto per l'anno scolastico 2019-2020 è riportato in tabella:

ORARIO RICEVIMENTO SEGRETERIA	
Lunedì	10,30/12,30
Martedì	10,30/12,30 – 14,30/16,30
Mercoledì	10,30/12,30
Giovedì	10,30/12,30
Venerdì	10,30/12,30
Sabato	10,30/12,30

Docenti Collaboratori e Docenti con Funzioni Strumentali

La gestione di una comunità scolastica è un'attività complessa e impegnativa, per questo l'organigramma istituzionale è coadiuvato da docenti che si rendono disponibili per collaborare con il Dirigente Scolastico e da docenti che assumono il ruolo di Funzione Strumentale all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e sono a tale scopo designati dal Collegio dei Docenti.

Per l'anno scolastico 2019-2020, hanno il ruolo di docenti collaboratori del Dirigente Scolastico e di coordinatori didattico-gestionali:

- Prof.ssa *Adele Giannattasio*, prima collaboratrice;
- Prof.ssa *Rosaria Pecora* e prof. *Maurizio Vassallo*, coordinatori impegnati nella sede di Montecorvino Rovella;
- Prof. *Gaetano Marseglia* e il prof. *Gerardo Sansone*, rispettivamente secondo collaboratore e coordinatore, impegnati nella sede di Giffoni Valle Piana.

Hanno invece assunto il ruolo di Funzione Strumentale all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa:

<i>Prof.ssa Giovanna Rossomando</i>	Area 1: Viaggi d'istruzione <ul style="list-style-type: none">▪ Rilevazione ed elaborazione dati.▪ Rilevazione delle istanze degli studenti e di eventuali emergenze didattiche.▪ Gestione e organizzazione di viaggi d'istruzione e di azioni didattiche sul territorio.
<i>Prof.ssa Teresa Giordano</i>	Area 2: Orientamento in entrata e inclusione studenti (Licei Di Montecorvino Rovella)

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Azioni di tutoring, counseling e orientamento in entrata e in itinere per gli studenti dei Licei di Montecorvino Rovella.</i> ▪ <i>Supporto all’inserimento degli studenti nella comunità scolastica.</i> ▪ <i>Organizzazione di specifiche azioni informative e formative.</i>
<i>Prof.ssa Raffaella Capodanno</i>	<p>Area 3: Orientamento in uscita e coordinamento gruppo H</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Azioni di tutoring, counseling e orientamento in uscita e in itinere per gli studenti.</i> ▪ <i>Organizzazione di specifiche azioni informative e formative.</i>
<i>Prof. Maurizio Vassallo</i>	<p>Area 4: PTOF – INVALSI – Valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Gestione del Piano dell’Offerta Formativa.</i> ▪ <i>Gestione e coordinamento del Sistema di valutazione degli apprendimenti INVALSI.</i> ▪ <i>Omologazione di criteri e sistemi di valutazione.</i>
<i>Prof. Raffaele Landi</i>	<p>Area 5: Gestione infrastrutture e tecnologia digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Gestione delle procedure di erogazione e degli interventi di manutenzione e riparazione.</i> ▪ <i>Azioni di supporto tecnico e metodologico ai docenti.</i> ▪ <i>Studio di tecnologie e metodologie innovative funzionali alle attività didattiche.</i>
<i>Prof.ssa Maria Cianciulli</i>	<p>Area 6: Alternanza scuola – lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Gestione e coordinamento delle attività di alternanza scuola lavoro.</i> ▪ <i>Azioni di documentazione, monitoraggio e valutazione.</i> ▪ <i>Supporto all’integrazione curricolare.</i>
<i>Prof.ssa Gerardo Sansone</i>	<p>Area 7: Orientamento in entrata ed inclusione studenti (ITE e IPSCS di Giffoni V.P.)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Azioni di tutoring, counseling e orientamento in entrata e in itinere per gli studenti dell’ITE di Giffoni Valle Piana.</i> ▪ <i>Supporto all’inserimento degli studenti nella comunità scolastica.</i> ▪ <i>Organizzazione di specifiche azioni informative e formative.</i>

A supporto dell’Area 3, in particolare per i diversamente abili, il referente per i Licei di Montecorvino è il prof. *Antonio D’Alessandro*, per l’ITE e l’IPSCS di Giffoni è la prof.ssa *Emma Tedesco*.

Che cos'è il PTOF?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'IIS – Liceo Scientifico "Glorioso" di Montecorvino Rovella, con sede associata ITE ** ubicata nel comune di Giffoni Valle Piana.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare la progettazione curricolare, extracurricolare e di potenziamento che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- essere strumento flessibile per proposte migliorative entro l'arco del triennio. Infatti, vige la possibilità giuridica che il PTOF possa essere soggetto a modifiche annuali da parte del Collegio dei Docenti, entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio.

La realizzazione del PTOF, dalla progettazione alla sua attualizzazione, sarà possibile a condizione che alla scuola siano assegnate e messe a disposizione le risorse professionali e finanziarie necessarie.

Quadro giuridico

VISTA la legge del 13 luglio 2015 n. 107 – "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola.

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

VISTO l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. N. 3855/A19 del 30/09/2015 (**vd. Allegato 1**).**

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali...) sia attraverso gli esiti la valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola.

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto; nello specifico, le criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV): adozione di pratiche didattiche centrate ancora troppo sulla lezione frontale e su modalità di apprendimento passivo da parte degli alunni (ascolto della spiegazione, risposta a domande, esposizione e restituzione nella verifica) e le piste di miglioramento individuate (innovazione delle pratiche didattiche e sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti) che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati della scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare.

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e meta cognitivo.

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologica – didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento (*Curricolo verticale, Didattica della matematica, Didattica per competenze: skill for life, Didattica orientativa, PQM, Classe 2.0, I disturbi specifici dell'apprendimento. Recupero nelle aree di letto scrittura e logico-matematica, La LIM nella didattica, Summer school, VALeS, MindLab...*) e delle sollecitazioni continue offerte in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni) e negli incontri informali in ufficio e presso le sedi di servizio. *ATTESO CHE* l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012**, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- *metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti socio-antropologici diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);*
- *modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;*
- *situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza e autonomia di studio).*

RITENUTO di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali.

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo).

il PTOF viene pianificato a partire dai seguenti criteri.

Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale

- A. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
- B. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggi); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito.
- C. Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematico, scientifiche e digitali; allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, scienze motorie).
- D. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.
- E. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

QUADRO 1

Rapporto di Autovalutazione

Rilevazione in merito ai punti di forza e di debolezza

La revisione del RAV ha evidenziato dei lievi disallineamenti rispetto alle medie per tutte le classi dei Licei, dei miglioramenti per delle classi dell'ITE e risultati pressoché allineati alle medie per l'Istituto professionale, come risulta dalle prove INVALSI.

La proiezione sul lungo periodo si conferma con gli esiti descritti, poiché mostra per il Liceo un'alta percentuale di prosecuzione, con successo, negli studi universitari. Non altrettanto può affermarsi per l'ITE, i cui studenti si orientano più all'occupazione, invece non è ancora possibile fare una proiezione per il professionale, non essendo ancora completato l'intero ciclo di studio.

Il curriculum degli studi è sostanzialmente rispondente alle aspettative dei portatori d'interesse e si sta provvedendo alla sua integrazione potenziando lo sviluppo di competenze digitali, giuridico-economiche e di lingue straniere, al fine di migliorare le prospettive culturali e di inserimento nel mondo del lavoro degli studenti.

A tal proposito, al Collegio dei Docenti, già strutturato in Dipartimenti disciplinari, vengono proposte opportunità formative finalizzate al miglioramento dell'efficacia nell'azione collegiale di progettazione didattica innovativa, tanto per gli aspetti relazionali che comunicativi.

Il focus formativo è costituito da metodologie didattiche innovative ICT based, sistemi di valutazione standard orientati alle competenze specifiche e trasversali, ricerca didattica.

In definitiva, si persegue l'obiettivo di una valorizzazione del ruolo docente, tanto per gli aspetti didattici che organizzativi e gestionali. Del pari, le azioni formative sono rivolte anche al personale ATA per la valorizzazione del ruolo che riveste nel sistema scuola.

È importante sottolineare che queste azioni hanno luogo in un contesto organizzativo e gestionale, anche per gli aspetti didattici, delineato da un sistema di gestione della qualità ispirato alle norme UNI EN ISO 9004:2009. Altrettanto rilevanti sono le azioni che la scuola ha posto in essere in riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale, che ha interpretato in una prospettiva d'inclusione che valorizza le abilità e le vocazioni di tutti gli studenti, con un'attenzione particolare a quelli con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali.

Per consolidare sempre più l'integrazione della scuola nel tessuto territoriale, si intrattengono rapporti continui con altre scuole, con le università, con gli enti pubblici e con altre agenzie formative del territorio.

Sebbene l'Istituto goda di grande considerazione presso le famiglie, si deve prendere atto di una partecipazione delle stesse limitata solo ad alcuni momenti nodali della vita scolastica.

Piano di miglioramento

Sulla base di quanto emerso dal RAV e sopra sinteticamente riportato, l'Istituto ha individuato i seguenti traguardi che ritiene prioritari:

- migliorare gli esiti nei processi di apprendimento degli studenti del primo biennio, specie per i Licei, e consolidare quelli dell'ITE e del Professionale.
- Sostenere le azioni già avviate per contenere il fenomeno della dispersione scolastica.
- Consolidare le azioni già intraprese per sostenere un apprendimento per competenze, sia disciplinari che trasversali.
- favorire l'impiego e il corretto uso delle tecnologie nei processi d'apprendimento.
- favorire una gestione più autonoma e consapevole dei percorsi di apprendimento.

Per il raggiungimento dei traguardi indicati, l'Istituto ha stabilito di perseguire i seguenti obiettivi di processo:

- Curricolo, progettazione e valutazione
 - a. Adeguamento del curriculum alle aspettative dei portatori d'interesse, anche in considerazione della ricaduta sul territorio.
 - b. Costruzione di progetti didattici orientati alle competenze, mediante innovazione delle metodologie didattiche, anche con supporti tecnologici.
 - c. Sostenere l'utilizzo di sistemi standard comuni di valutazione delle competenze.

▪ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- a. Coinvolgimento di tutto il personale docente nei percorsi di formazione, specie quelli orientati all'innovazione didattica.
- b. Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza sul piano dell'organizzazione e della qualità.
- c. Miglioramento del ruolo dell'istituto nei processi di sviluppo del territorio.

QUADRO 2

Curricolo

Indirizzi generali e finalità educative

L'Istituto di Istruzione Superiore "Gian Camillo Glorioso" ha per riferimento normativo - rispettivamente - i decreti n° 88 e 89 del 15 marzo 2010, contenenti i regolamenti e le indicazioni per i curricoli dei relativi corsi di studio. Anche alla luce del percorso intrapreso dall'Istituto sul tema della *Qualità*, la sua azione formativa ed educativa si ispira, in particolare, ai seguenti indirizzi generali:

1. *curare la continuità con la scuola secondaria di primo grado tramite un'adeguata azione di orientamento in entrata, al fine di rendere la scelta del percorso scolastico consapevole e ispirata alla formazione dell'individuo e non solo dello studente;*
2. *rendere più efficace la continuità con i successivi percorsi formativi o di avvio al mondo del lavoro, per un proficuo orientamento dei nostri studenti;*
3. *incrementare e migliorare i livelli di responsabilità degli erogatori e dei fruitori dell'offerta formativa, comprese le famiglie, agendo in particolar modo sulla revisione del sistema di regole condivise che governano la vita della scuola;*
4. *creare raccordi e forme di partenariato con i soggetti territoriali che possono costituire occasione di valorizzazione della vocazione scientifica, umanistica, sociale e tecnico-economica delle nostre scuole;*
5. *migliorare l'attenzione agli studenti diversamente abili creando efficaci opportunità di integrazione e sviluppo personale;*
6. *migliorare il sistema di valutazione interna ed esterna;*
7. *migliorare la comunicazione interna ed esterna soprattutto attraverso l'adozione di procedure e strumenti più efficaci;*
8. *promuovere esperienze extrascolastiche di evidente valenza formativa;*
9. *incrementare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche della scuola, sia di nuova generazione che tradizionali, promuovendone nel contempo la valorizzazione;*
10. *investire nella formazione continua del personale docente e non docente;*
11. *orientare le risorse finanziarie della scuola verso la realizzazione dei suddetti indirizzi generali.*

Obbligo scolastico e certificazione delle competenze

Al termine del primo biennio di studi di qualsiasi scuola secondaria di secondo grado – cioè al termine dell'obbligo scolastico – ogni studente deve conseguire risultati riferibili a quattro "assi culturali" e ad una serie di competenze, rispetto alle quali la scuola esprimerà un giudizio di livello raggiunto (base, intermedio, avanzato).

Esse riguardano:

Asse dei linguaggi (lingua italiana e latina, lingua straniera, arte, musica, educazione fisica, linguaggi multimediali)

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico (matematica e informatica)

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico tecnologico (fisica, scienze naturali, chimica, biologia, scienze della terra, geografia astronomica, tecnologie, educazione alla salute)

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse storico-sociale (storia, geografia, diritto ed economia, scienze sociali, scienze umane)

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Liceo scientifico e delle scienze umane

Profilo del suo indirizzo culturale

L'attuale offerta configura un Liceo Scientifico radicato nel territorio, per la sua specificità di scuola che risponde alle richieste di curricoli scolastici propedeutici alla formazione universitaria, senza escludere un eventuale ingresso immediato nel mondo del lavoro. Il percorso formativo principe del nostro corso di studi è matematico-scientifico, ma le procedure di tali discipline si coniugano perfettamente con l'essenziale funzione delle materie umanistiche, in un rapporto di continuità ed integrazione reciproca.

Nell'anno scolastico 2012 – 2013 è stato attivato il Liceo delle Scienze Umane per offrire un corso di studi più attento alle esigenze di una formazione umanistica e mirata ad una formazione spendibile in modo flessibile sul mercato del lavoro

Nell'anno scolastico 2015-2016 è stato avviato un corso di Liceo scientifico con Progettazione sportiva con la finalità di coniugare il percorso formativo tradizionale con un potenziamento di scienze motorie e diritto dello sport.

Articolazione dei suoi corsi

Il liceo è formato da ventitré classi per un totale di circa 531 alunni. Il curriculum del liceo si articola in due bienni e un ultimo anno. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di crescita culturale e orientamento.

Finalità e obiettivi

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del D.P.R. 15.03.2010, n. 89).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo e per ognuna delle aree della formazione gli studenti dovranno:

Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Istituto tecnico economico

Profilo del suo indirizzo culturale

L'Istituto Tecnico Economico, grazie alla preparazione teorica e pratica, garantisce una base tale da consentire sia l'accesso all'università che nel mondo del lavoro. In particolare, l'indirizzo che caratterizza l'istituto *Amministrazione, Finanza e Marketing*, forma figure competenti nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'azienda inserita nel contesto internazionale.

Articolazione dei suoi corsi

L'ITE è formato da due corsi per un totale di circa 98 alunni. Il primo corso è AFM, il secondo è SIA. Il curriculum dell'Istituto tecnico si articola in due bienni e un ultimo anno. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema tecnico, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema tecnico.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di crescita culturale e orientamento.

Obiettivi e finalità

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità

cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione socio-antropologica ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di

ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio. Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo, analizzare e risolvere problemi, educare al lavoro cooperativo per progetti, orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Istituto professionale

Indirizzo "Servizi Culturali e dello Spettacolo"

L'Istituto professionale è formato da uno corso non ancora completo (2 classi) per un totale di circa 40 alunni.

I percorsi dell'istruzione professionale hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa, riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P) del diplomato dell'istruzione professionale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi (declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze) e viene integrato da un Profilo di uscita per ciascuno degli 11 indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio. Ad ogni Profilo di uscita sono associati i relativi Risultati di apprendimento- declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il P.E.Cu.P., che riassume sia i Risultati di apprendimento comuni sia Risultati di apprendimento di indirizzo e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo

Profilo di uscita dell'indirizzo "Servizi Culturali e dello Spettacolo"

(Decreto Interministeriale 24 maggio 2018 n. 92 – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi culturali e dello spettacolo**" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei *new media*, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo *smartphone* al *web*, dai *social* all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
- Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.
- Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
- Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
- Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione

- Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
- Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
- Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore

Piano di studi del Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

*con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Piano di studi del Liceo delle Scienze Umane

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e ocio antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Piano di studi dell'Istituto Tecnico Economico

Discipline	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate(fisica)	2	===	===	===	===
Scienze integrate(chimica)	===	2	===	===	===
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	===	===	===
Geografia	3	3	===	===	===
Informatica	2	2	2	2	===
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	2	2	3	3	3
Economia Politica	===	===	3	2	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

Discipline	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate(fisica)	2	===	===	===	===
Scienze integrate(chimica)	===	2	===	===	===
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	===	===	===
Geografia	3	3	===	===	===
Informatica	2	2	4	5	5
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	===	===
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	2	2	3	3	2
Economia Politica	===	===	3	2	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento

alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Istituto tecnico economico articolazione sistemi informativi aziendali

Quest'articolazione prevede un biennio comune con l'Indirizzo Amministrazione, Finanza & Marketing, dopo il quale è possibile scegliere di proseguire nell'indirizzo *Sistemi Informativi Aziendali*. La scelta di questa tipologia consente l'acquisizione di competenze avanzate nell'ambito della gestione dei sistemi informativi aziendali, della valutazione, della scelta e dell'adattamento di software applicativi. Il possesso di tali competenze è oggi ritenuto cruciale per le moderne imprese, in quanto si tratta di elementi finalizzati a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Profilo in uscita

Lo studente che conclude il quinquennio di studi con il diploma di maturità, oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria;
- capacità di utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata;
- gestire le reti informatiche e la loro sicurezza;
- creare software applicativo gestionale;
- analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali;
- sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche;
- progettare e gestire siti web.

Quale occupazione il diplomato può trovare inserimento lavorativo in:

- aziende di produzione software;
- centri elettronici;
- società di servizi pubbliche e private;
- aziende del settore industriale e del terziario avanzato.

Con il diploma è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle a carattere economico e informatico, e a corsi d'istruzione superiori.

Piano di Studi dell'Istituto professionale

Indirizzo "Servizi Culturali e dello Spettacolo"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi			
ASSI CULTURALI	MONTE ORE BIENNIO	INSEGNAMENTI	MONTE ORE DI RIFERIMENTO
Asse dei Linguaggi	462	Italiano	264
		Inglese	198
Asse Matematico	264	Matematica	264
Asse Storico-Sociale	264	Storia, Geografia	132
		Diritto ed Economia	132
Scienze Motorie	132	Scienze Motorie	132
RC o Attività Alternative	66	RC o Attività Alternative	132
Totale ore Area Generale	1188		1188
Area di indirizzo			
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924	Scienze integrate	132
		Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	132
		Tecniche e tecnologie della comunicazione visiva	198
		Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	132
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	330
Totale area di indirizzo	924		924
<i>di cui in compresenza con ITP</i>	<i>396</i>		
Totale Biennio	2112		
<i>di cui personalizzazione degli apprendimenti</i>	<i>264</i>		

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)				
Assi Culturali	Insegnamenti	Monte ore 3 anno	Monte ore 4 anno	Monte ore 5 anno
Asse dei Linguaggi	Lingua italiana	132	132	132
	Lingua inglese	66	66	66
Asse Storico- Sociale	Storia	66	66	66
Asse Matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze Motorie	66	66	66
	RC o Attività Alternative	33	33	33
	Totale ore Area Generale	462	462	462
Area di indirizzo				
Assi culturali	Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99/165	99/165	99/165
	Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	99	99	99
	Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	165/231	165/231	165/231
	Storia delle arti visive	66	66	66
	Linguaggi e tecniche della fotografia e dell' audiovisivo	66/99	66/99	66/99
Totale area di indirizzo		594	594	594
<i>di cui in compresenza</i>		<i>594</i>		

Accoglienza, integrazione, inclusione

Nella fase iniziale dell'anno scolastico si attua l'*Accoglienza*: si introducono i nuovi alunni nella vita scolastica del loro nuovo Istituto, si forniscono indispensabili informazioni sulla didattica, sui regolamenti, sul funzionamento della scuola e delle sue strutture, si fanno conoscere le possibilità di interazione con il territorio per il raggiungimento di particolari obiettivi didattico-educativi. Ogni docente illustra agli allievi le linee programmatiche del lavoro che intende svolgere ed offre tutte le informazioni necessarie per rendere sereno e fruttuoso il lavoro scolastico.

L'accoglienza, rivolta in prima istanza agli allievi delle classi prime e delle classi terze, vale a dire le classi iniziali del primo e del secondo biennio, non rimane però limitata al solo momento iniziale dell'anno scolastico. Tutti i docenti e del personale scolastico sono sempre disponibili nel fornire informazioni, chiarimenti e supporto a tutti gli alunni, sia per gli aspetti più strettamente didattici sia per quelli normativi per tutte le attività della scuola.

Caratteristica riconosciuta dell'Istituto è inoltre la costante attenzione ai bisogni e alle sollecitazioni delle famiglie, fornendo loro supporto in caso di necessità di varia natura.

L'Istituto "Glorioso" è anche particolarmente sensibile al tema dell'integrazione degli alunni diversamente abili e di quelli che hanno bisogno di una particolare cura (DSA – Disturbi Specifici dell'Apprendimento; BES – Bisogni Educativi Speciali).

Sono pertanto previsti percorsi personalizzati e modalità didattiche specifiche con cui favorire l'inclusione e la partecipazione attiva e diretta di tutti gli studenti alla vita della scuola, nell'ottica di assicurare a ciascuno gli strumenti culturali, cognitivi e sociali per la piena realizzazione personale.

In tale prospettiva l'Istituto elabora il proprio Piano Annuale per l'Inclusione (Allegato al PTOF) e una specifica progettazione per l'attivazione di laboratori dedicati agli alunni disabili.

QUADRO 3
Offerta Formativa del PTOF

Titolo	Tipologia	Destinatari	Periodo
<i>Recupero disciplinare*</i>	Attività extracurricolari orientate ad azioni didattiche personalizzate.	Studenti dell'Istituto	1 step: gennaio-febbraio 2 step: giugno-luglio 2020
<i>Competenze digitali</i>	Formazione laboratoriale di una cultura digitale degli studenti della scuola con acquisizione di competenze digitali certificabili ECDL	Studenti dell'Istituto	novembre – maggio 2019/20
	Sviluppo di una cultura digitale mediante potenziamento delle competenze digitali in ambiti applicativi, in coerenza con il PNSD		
<i>Competenze di lingua inglese per certificazione internazionale</i>	Certificazione dei livelli A 2 (KET), B 1 (PET) e B 2 (FCE) afferenti al <i>Quadro comune europeo di riferimento</i> per la conoscenza delle lingue (QCER – Common European Framework of reference for Languages)	Studenti dell'Istituto	ottobre – maggio 2019/20
<i>Progettazione sportiva</i>	Percorso didattico sul Diritto dello Sport	Liceo scientifico con progettazione sportiva	gennaio – maggio 2019/20
<i>Orientamento in uscita</i>	Preparazione ai test di accesso alle facoltà scientifiche	Classi IV e V dell'Istituto	gennaio – maggio 2019/20
<i>È tempo di sport</i>	Giochi studenteschi	Studenti dell'Istituto	triennale
<i>Progettazione sportiva</i>	Nuoto, Orienteering e Atletica a scuola	Liceo scientifico con progettazione sportiva	novembre – maggio 2019/20
<i>Conoscere la Borsa</i>	"Gioco finanziario" finanziato dalla Fondazione CARISAL	Alunni del triennio dell'Istituto Tecnico	intero anno scolastico
<i>Fisco e Scuola</i>	Approfondimento disciplinare in Istituto e/o presso l'Agenzia Entrate di Salerno	Alunni delle classi III e IV dell'Istituto Tecnico	intero anno scolastico
<i>Progetto disciplinare</i>	Preparazione al nuovo Esame di Stato	Classi V dell'Istituto	gennaio – maggio 2019/20
<i>Progetto interdisciplinare e pluriclasse</i>	Il club dei giovani lettori	Studenti dei Licei	ottobre - aprile 2019/20
<i>Orientamento in uscita</i>	Attività di orientamento in uscita con impegno progressivo di tutte le classi del triennio e coinvolgimento delle istituzioni accademiche e delle realtà istituzionali pubbliche e private più significative del territorio	Studenti del triennio dell'Istituto	triennale
<i>Orientamento in uscita</i>	"Educational Tour" presso L'università degli studi di Salerno	Classi IV e V dell'Istituto	gennaio – maggio 2019/20
<i>Progetto disciplinare</i>	Piano Lauree Scientifiche presso l'Università degli Studi di Salerno	Classi IV e V del Liceo	novembre-maggio 2019/20
<i>Progetto di logica computazionale</i>	Partecipazione alla Robot Cup 2020 presso il DIEM dell'Università di Salerno	Triennio Istituto	novembre/maggio 2019/2020

<i>Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo</i>	Percorso educativo e formativo basato su attività disciplinari, pluridisciplinari e interdisciplinari	Studenti dell'Istituto	gennaio - maggio 2020
<i>Prevenzione dell'uso di droga e alcol</i>	Percorso educativo e formativo basato su attività disciplinari, pluridisciplinari e interdisciplinari	Studenti dell'Istituto	gennaio - maggio 2020

Progetti PON

Titolo	Tipologia	Destinatari	Periodo
<i>Learning in progress</i>	Progetto PON sulle competenze di base (lingua madre, lingua inglese, matematica scienze) strutturato in 8 moduli.	Studenti dell'Istituto	Anni scolastici 2019/2020
<i>Strategie informatiche a supporto delle attività di impresa</i>	Progetto PON di alternanza scuola - lavoro strutturato in 3 moduli.	Studenti dell'Istituto	Anno scolastico 2019/2020
<i>Living in Digital Era</i>	Progetto PON su pensiero computazionale e cittadinanza digitale strutturato in 5 moduli	Studenti dell'Istituto	Anno scolastico 2019/2020
<i>Promuovere l'imprenditorialità</i>	Progetto PON su potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità strutturato in 3 moduli.	Studenti dell'Istituto	Anno scolastico 2019/2020
<i>I Colori della Cittadinanza</i>	Progetto PON su competenze di cittadinanza globale strutturato in 6 moduli.	Studenti dell'Istituto	Anno scolastico 2019/2020
<i>A language to share ideas</i>	Progetto PON sul potenziamento della cittadinanza europea	Studenti del biennio terminale dell'Istituto	Anno scolastico 2019/2020
<i>Le influenze dei conventi francescani su cultura, arte e paesaggio nella valle del Picentino</i>	Progetto PON di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico strutturato in più moduli coinvolgenti soggetti diversi in rete territoriale.	Studenti dell'Istituto	Anno scolastico 2019/2020
<i>Le professioni sportive</i>	Progetto PON sulla conoscenza delle professioni sportive	Studenti del Liceo con Progettazione Sportiva	Anno scolastico 2019/2020

Progetto conoscenza del territorio

Nell'anno scolastico 2019-2020, nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, gli alunni del Liceo Scientifico e dell'Istituto tecnico parteciperanno ad attività extracurricolari secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto e dalla specifica progettazione dei consigli di classe.

Attività*	Destinatari/Classi
Teatro in lingua italiana: "Un pallone finito ad Auschwitz" – Teatro Augusteo Salerno	Studenti del biennio dell'Istituto
Teatro in lingua inglese: "Mamma mia" - Teatro Augusteo Salerno	Studenti del biennio dell'Istituto
Teatro in lingua inglese: "The Beatles yellow submarine tour" – Teatro San Demetrio Salerno	Studenti delle classi III e IV dell'Istituto
Visite guidate: Reggia di Caserta	Studenti del biennio dell'Istituto

Viaggio d'istruzione: Formia	Classe I B progettazione sportiva
Viaggio d'istruzione: Scanzano Jonico	Classi I e II B progettazione sportiva
Viaggio d'istruzione: Sperlonga	Classi III e IV B progettazione sportiva
Viaggio d'istruzione: Siena, San Gimignano, Volterra	Studenti delle classi III dell'Istituto
Viaggio d'istruzione: Firenze, Pisa, Lucca e Siena	Studenti delle classi IV dell'Istituto
Viaggio d'istruzione: Madrid e Toledo	Studenti delle classi V dell'Istituto

**Tutte le visite di istruzione sono sottoposte all'accettazione e al contributo delle famiglie*

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'Istituto scolastico, nel corso del triennio di riferimento del PTOF, attiverà percorsi di sviluppo di competenze operative coerenti con i diversi indirizzi di studio e basati sull'integrazione della didattica formale con modalità di didattica orientativa, informale e non formale, supportate da operatori pubblici o privati del territorio in convenzione con la Scuola.

A tal fine l'Istituto ha stretti rapporti di collaborazione e specifiche convenzioni con autorevoli rappresentanti del territorio negli ambiti propri della ricerca e delle professioni come l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Salerno; l'Archivio di Stato di Salerno; il Comune di Giffoni Valle Piana; la Biblioteca dell'Università di Salerno; il Dipartimento di Chimica e Biologia dell'Università di Salerno; il Dipartimento di Fisica dell'Università di Salerno; il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata; il Giffoni Experience. L'Istituto ha costituito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

ATTIVITA' DI PCTO

Titolo	Tipologia	Destinatari	Periodo
<i>Orientamento professionale</i>	Formazione sulla sicurezza e sul diritto del lavoro	Classi III	
<i>Orientamento Professionale e Universitario</i>	Attività di orientamento professionale e universitario realizzata attraverso incontri con specialisti di settore e studio pluridisciplinare di casi e attraverso la partecipazione a specifici progetti (Piano Lauree Scientifiche, UnisaOrienta, RoboCup@School...)	Classi IV e V	Dicembre - Maggio
<i>Orientamento Professionale e Universitario</i>	Attività di orientamento professionale e universitario realizzata attraverso incontri con specialisti di settore e studio pluridisciplinare di casi	Classi IV e V	Dicembre - Maggio
<i>Strategie informatiche a supporto delle attività di impresa</i>	Progetto PON di alternanza scuola - lavoro strutturato in 3 moduli.	Studenti dell'Istituto	Anno scolastico 2019/2020
<i>Le professioni sportive</i>	Progetto PON sulla conoscenza delle professioni sportive	Studenti del triennio dei Licei	Anno scolastico 2019/2020

NOTA: tutti i percorsi PON e di Orientamento saranno valorizzati ai fini del PCTO.

Sistema di Gestione della Qualità

Alla fine dell'anno scolastico 2010 – 2011, dopo due anni di studio e ricerca mirati, l'Istituto *G. C. Glorioso* si è dotato di un Sistema di Gestione della Qualità, approvato dal Polo Qualità di Napoli che ne assicura l'applicazione. Il Manuale della Qualità è disponibile presso l'albo dell'istituto ed è scaricabile dall'apposita sezione del sito istituzionale.

La *Politica della Qualità* costituisce il documento d'indirizzo per il Sistema di Gestione della Qualità adottato dall'Istituto d'Istruzione Superiore di Montecorvino Rovella (SA) e trae ispirazione dalla Vision e dalla Mission in cui esso si riconosce.

Gli strumenti per realizzare i propri obiettivi istituzionali sono quelli propri di un Sistema di Gestione della Qualità basato sulla norma **UNI EN ISO 9004:2009**. Grazie a tali sistemi, l'organizzazione dell'Istituto assume una strutturazione operativa basata su processi standard di qualità orientati al miglioramento continuo e al successo durevole. In tale prospettiva, tutti gli addetti dell'organizzazione sono consapevoli e condividono obiettivi, strategie e politiche di qualità, operando in piena coscienza dei propri ruoli e responsabilità. Nel contempo, tutti i portatori d'interesse sono informati attraverso canali di comunicazione bilaterali loro accessibili, tramite i quali concorrono all'evoluzione dell'organizzazione dell'istituzione.

QUADRO 4

Scuola e territorio

Il nostro Istituto ha, negli anni, stipulato accordi e convenzioni con diversi soggetti al fine di ampliare l'orizzonte formativo e ottimizzare le risorse disponibili. Tali accordi sono in corso di aggiornamento e revisione in ordine alle sempre mutevoli esigenze e condizioni di contesto della scuola e degli enti medesimi.

Tra questi segnaliamo:

1. Rete IIS-Liceo, per attività di orientamento in ingresso e continuità didattica.
2. Gruppo Azione Locale per collaborazione con enti territoriali.
3. Giffoni Experience.
4. Osservatorio Astronomico di Montecorvino Rovella.
5. Comune di Montecorvino Rovella.
6. Comune di Giffoni Valle Piana.
7. Scuola Media Statale di Montecorvino Rovella (accordo in corso di estensione all'Istituto comprensivo di Montecorvino Pugliano e alla Direzione Didattica Di Montecorvino Rovella).
8. Università di Salerno
9. Giffoni Experience

L'Istituto ha recentemente aderito a una rete di scuole dei Picentini per un progetto dal titolo *Sotto lo stesso cielo*, mirato all'approccio all'astronomia e al pensiero filosofico relativo alla conoscenza dell'universo.

In una prospettiva di qualità, l'Istituto "Glorioso" si propone di rafforzare la sua storica funzione di promotore di cultura, proponendosi sempre più come polo poliedrico di riferimento sul territorio dei Picentini, con progetti e prospettive che siano volano di questa sua precisa identità.

E' stata stipulata una convenzione per l'uso degli spazi del Conservatorio di Santa Sofia, con lo scopo di realizzare laboratori scientifici aperti al territorio, per la formazione costante degli studenti di ogni ordine e grado e per la ricerca didattica nell'educazione scientifica.

QUADRO 5

Attività di Formazione Docenti e ATA

Sensibile alle continue e profonde innovazioni esistenti nel mondo della scuola, che impongono una ineludibile necessità di aggiornamento, il Collegio dei Docenti delibera il proprio *Piano di formazione*.

Per l'anno in corso saranno promosse le seguenti attività:

- formazione online e in presenza del MIUR sulla gestione e la valutazione dell'organizzazione scolastica;
- formazione sulla didattica per competenze basata sulle tecnologie digitali;

- formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- formazione per l'implementazione della qualità di sistema;
- aggiornamento per il personale ATA.

Altre attività potranno essere attivate nel corso dell'anno.

Personale docente

Titolo	Tipologia	Periodo
<i>Sicurezza</i>	Formazione del personale della scuola per l'acquisizione di competenze specifiche sul primo soccorso e l'antincendio	a.s. 2019-2020
<i>PNSD</i>	Modelli didattici innovativi supportati dalle tecnologie digitali.	a.s. 2019-2020
<i>Organizzazione scolastica</i>	Il sistema di gestione dell'organizzazione adottato dalla Scuola	a.s. 2019-2020
<i>ECDL e Certificazione linguistica</i>	I corsi saranno tenuti dai docenti di potenziamento	a.s. 2019-2020

Personale ATA

Titolo	Tipologia	Destinatari	Periodo
<i>Sicurezza</i>	Formazione del personale della scuola per l'acquisizione di competenze specifiche sul primo soccorso e l'antincendio	Personale ATA	a.s. 2019-2020
<i>Processo di dematerializzazione e digitalizzazione</i>	Adeguamento dei processi amministrativi alla nuova normativa	Assistenti amministrativi	a.s. 2019-2020
<i>Supporto all'inclusione</i>	Formazione dei collaboratori sull'assistenza generica agli alunni diversamente abili	Collaboratori scolastici	a.s. 2019-2020
<i>Corso sulla sicurezza e normativa privacy</i>	Formazione del personale sul trattamento dei dati d.lgs. 196/2003	Assistenti amministrativi	a.s. 2019-2020

QUADRO 6

Organico di posti comuni, di sostegno e di potenziamento – Docenti e ATA

DATI DI CONTESTO:

● CLASSI E ALUNNI SEDE CENTRALE E SEZIONE STACCATA

Sede Liceo Montecorvino Rovella

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	Totale
n.classi	5	5	5	5	4	24
n.alunni	104	110	106	110	85	515
n.ripetenti	4	0	1	0	0	1
n.alunni H	3	1	2	4	1	11
n.stranieri	2	2	2	0	0	6

<i>Scienze motorie / A048</i>	3
<i>Filosofia e storia / A019</i>	3
<i>Filosofia Psicologia e Scienze dell'educazione / A018</i>	3
<i>Lingua e civiltà straniera Inglese / A024</i>	5
<i>Matematica / A026</i>	2
<i>Matematica e Fisica / A027</i>	5
<i>Materie letterarie e latino nei Licei / A011</i>	10
<i>Scienze / A050</i>	2

Istituto Tecnico Economico di Giffoni Valle Piana

Disciplina/classe di concorso	numero
<i>Discipline economico-aziendali / A045</i>	3
<i>Discipline giuridiche ed economiche / A046</i>	3
<i>Lingua e civiltà straniera Francese / A024</i>	1
<i>Lingua e civiltà straniera Inglese / A024</i>	2
<i>Informatica / A041</i>	1
<i>Matematica applicata / A047</i>	3
<i>Materie letterarie istituto 2° grado / A012</i>	3
<i>Geografia / A021</i>	1
<i>Scienze motorie / A048</i>	1

Istituto Professionale – indirizzo audiovisivi di Giffoni Valle Piana

Disciplina/classe di concorso	numero
<i>Scienze tecnologiche informatiche/A041</i>	1
<i>Laboratorio di scienze tecnologiche informatiche/B016</i>	1
<i>Laboratorio di tecnologie della comunicazione multimediale/B022</i>	1

Insegnanti di religione a tempo determinato full-time

Disciplina/classe di concorso	numero
<i>Religione – Liceo</i>	1
<i>Religione – ITE</i>	1

Insegnanti con spezzoni orario a tempo indeterminato

Disciplina/classe di concorso	numero
<i>Discipline giuridico-economiche / A046</i>	3
<i>Matematica applicata / A047</i>	2
<i>Storia dell'arte / A054</i>	0
<i>Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione / A018</i>	0
<i>Scienze / A050</i>	1

Insegnanti con spezzoni orario a tempo indeterminato e potenziamento

Disciplina/classe di concorso	numero
<i>Lingua e civiltà straniera Inglese / A024 – ITE</i>	1

PERSONALE ATA

- Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: N. 1;
- Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato: N. 5;
- Assistenti Amministrativi a tempo determinato: N. 0;
- Assistenti Tecnici a tempo indeterminato: N. 2;
- Assistenti Tecnici a tempo determinato: N. 0;
- Collaboratori scolastici a tempo indeterminato: N. 8

PERSONALE DOCENTE SULL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

- Insegnanti titolari a tempo indeterminato assegnati per l'a.s. 2019-20: N. 5

Si specifica i posti di potenziamento sono i seguenti:

Classe di concorso A047

Classe di concorso A048

Classe di concorso A024

Classe di concorso A045

Classe di concorso A046

QUADRO 7

Rapporti con le famiglie

La scuola comunica con le famiglie e con gli studenti con le seguenti modalità:

- funzionalità di comunicazione del "registro elettronico";
- lettere, comunicazioni in formato cartaceo, telefono;
- e-mail (soluzione privilegiata);
- spazi disponibili sul sito internet della scuola – www.istitutoglorioso.edu.it;
- avvisi, manifesti, brochure, opuscoli, strumenti specifici (libretto personale dell'alunno);
- incontri specifici (scuola-famiglia, assemblee, giornate seminariali, open day...)

L'Istituto si serve del registro elettronico. Tale funzionalità oltre ad eliminare progressivamente il cartaceo (come previsto dalle vigenti norme per la Pubblica Amministrazione) e a dare la possibilità ai docenti di gestire le classi in maniera più funzionale, offre anche alle famiglie e agli studenti la possibilità di accedere ad informazioni relative al profitto o ad altri aspetti significativi. Tale accesso sarà possibile previa assegnazione ai genitori di apposite credenziali con le quali collegarsi partendo dal sito internet della scuola www.istitutoglorioso.edu.it.

Tutti i docenti effettueranno incontri individuali a fine trimestre (dicembre), a metà (marzo), a fine pentamestre (maggio) e per un'ora ogni mese, comunicata attraverso un calendario.

Tutti i docenti sono disponibili ad incontrare eventualmente i genitori in giorni ed orari diversi da quelli previsti e concordati contattando la segreteria alunni.

I docenti, per legge, non possono ricevere i genitori nelle ore in cui sono impegnati in attività didattiche e negli ultimi trenta giorni dell'anno scolastico (mese di maggio). I docenti coordinatori inoltre, su richiesta del consiglio di classe, provvederanno ad informare le famiglie degli alunni per i quali si verificheranno problemi di rendimento e di frequenza.

Criteri e sistemi di valutazione Competenze e assi culturali

Per il biennio dell'obbligo sono individuati quattro assi culturali strategici: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Essi costituiscono la base contenutistica, pluridisciplinare e metodologica per lo sviluppo di competenze trasversali. I contenuti disciplinari tradizionali sono articolati in aree che possono intersecarsi, superando uno svolgimento lineare e puntando su reticoli di conoscenze (nodi concettuali di base e relazioni).

I quattro assi culturali rappresentano la base (interdisciplinare e pluridisciplinare) in termini di conoscenza e abilità/capacità per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza europea.

Verifiche

Le verifiche avranno carattere formativo, volte cioè ad accertare il lavoro dei discenti, il percorso offerto dal docente, le aree su cui intervenire, e carattere sommativo, con prove finali, proposte al termine di uno specifico periodo di lavoro, in grado di “misurare” e stimare i livelli raggiunti.

Le verifiche periodiche consisteranno in interrogazioni, compiti scritti, questionari, discussioni collettive, test e quant’altro i docenti giudicheranno didatticamente valido per un accertamento periodico e rapido del processo di apprendimento dei singoli e della classe.

Le verifiche scritte (compiti, questionari o test) saranno almeno una per il trimestre e due per il pentamestre. Per le discipline di Fisica e Scienze nel primo biennio le prove scritte saranno almeno una per ogni periodo.

Criteria di valutazione

La valutazione è un processo continuo di autoregolazione che impegna l’intero corso dell’anno scolastico. Essa verte fondamentalmente sull’accertamento di conoscenze, abilità e competenze nelle varie discipline e sul comportamento. Sono previsti momenti canonici in cui essa si formalizza anche in documenti ufficiali della scuola. È prevista, infatti, una valutazione alla fine del trimestre ed una alla fine del pentamestre (fine anno scolastico).

Nel corso dell’anno ogni docente registrerà i risultati delle verifiche che utilizzerà per illustrare agli studenti ed ai genitori degli stessi il livello di apprendimento e di maturazione raggiunto. Essa sarà, però, soprattutto di tipo “formativo”, in quanto offrirà una preziosa opportunità di intervento sull’iter del processo didattico in atto.

La valutazione è espressa in decimi e scaturisce da criteri precisi, stabiliti dal Collegio dei docenti il quale, dopo aver definito gli “elementi” da valutare sia per le prove scritte sia per le prove orali, individua degli indicatori, al fine di ottenere omogeneità nei metri di giudizio. Alla luce della nuova normativa, il voto di condotta sarà attribuito in base ai criteri stabiliti ed approvati dal collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF.

Sono parte integrante della valutazione tutti le attività extracurricolari che coinvolgono i discenti dal punto di vista didattico e organizzativo (Progetti PON, Progetti PTOF, Attività di orientamento, Viaggi d’istruzione etc.).

Indicatori uniformi di valutazione per tutti le classi

BIENNIO

Aspetti cognitivi

1. Conoscenza di nodi concettuali, strumenti, procedure e linguaggi specifici.
2. Ricerca ed elaborazione di informazioni a fini interpretativi e applicativi.
3. Esposizione argomentata multicanale e multimediale di temi disciplinari diretti e indiretti.
4. Impiego competente di conoscenze, strumenti, procedure e linguaggi specifici nel perseguimento di obiettivi in contesti noti e non noti.

Aspetti metacognitivi

1. Approccio sistematico all’analisi di situazioni riferibili a contesti disciplinari diversi.
2. Organizzazione e gestione di compiti secondo criteri di autonomia e miglioramento progressivo.
3. Capacità di lavorare in gruppo con un ruolo sia di guida che di collaboratore.
4. Disponibilità ad assumere e sostenere impegni di studio non ordinari sia di tipo curricolare che extracurricolare
5. Progressione d’apprendimento..

		Indicatori	Misura valutativa %
Aspetti Cognitivi	1	Conoscenza di nodi concettuali, strumenti, procedure e linguaggi specifici	10

	2	Ricerca ed elaborazione di informazioni a fini interpretativi e applicativi.	10
	3	Esposizione argomentata multicanale e multimediale di temi disciplinari diretti e indiretti	10
	4	Applicazione competente di conoscenze, strumenti, procedure e linguaggi specifici nel perseguimento di obiettivi in contesti noti e non noti	20

Valutazione	
1 - 3	Prestazione lacunosa e carente anche a livelli elementari e con azioni di supporto
4 - 5	Prestazione di livello elementare solo se sostenuta da opportuna guida
6	Prestazione di livello elementare
7 - 8	Prestazione di livello avanzato pressoché autonoma
9 - 10	Prestazione di livello avanzato, autonoma ed originale

		Indicatori	Misura valutativa %
Aspetti Metacognitivi	1	Approccio sistematico all'analisi di situazioni riferibili a contesti disciplinari diversi	10
	2	Organizzazione e gestione di compiti secondo criteri di autonomia e miglioramento progressivo	10
	3	Capacità di lavorare in gruppo con un ruolo sia di guida che di collaboratore	10
	4	Disponibilità ad assumere e sostenere impegni di studio non ordinari sia di tipo curricolare che extracurricolare	10
	5	Progressione d'apprendimento	10

Valutazione	
1-3	Prestazione assente
4-5	Prestazione incompleta e non efficace
6	Prestazione essenziale
7-8	Prestazione adeguata
9-10	Prestazione avanzata

TRIENNIO

Aspetti cognitivi

1. Conoscenza di nodi concettuali, strumenti, procedure e linguaggi specifici.
2. Ricerca ed elaborazione di informazioni, anche di tipo pluridisciplinare e interdisciplinare, a fini interpretativi e applicativi.
3. Esposizione argomentata multicanale e multimediale di temi disciplinari diretti e indiretti.
4. Impiego competente di conoscenze, strumenti, procedure e linguaggi specifici nel perseguimento di obiettivi in contesti noti e non noti.

Aspetti metacognitivi

1. Problem posing & solving: approccio problematico all'analisi di situazioni riferibili a contesti disciplinari, pluridisciplinari e interdisciplinari diversi.
2. Planning & management: organizzazione e gestione di percorsi orientati al perseguimento di obiettivi assegnati secondo criteri di autonomia, originalità e miglioramento progressivo.
3. Teamworking: flessibilità nell'assunzione di ruoli attivi sia di guida che di collaborazione nel perseguimento di obiettivi assegnati.
4. Disponibilità ad assumere e sostenere impegni di studio non ordinari sia di tipo curricolare che extracurricolare.
5. Progressione d'apprendimento.

		Indicatori	Misura valutativa %
Aspetti Cognitivi	1	Conoscenza di nodi concettuali, strumenti, procedure e linguaggi specifici	10
	2	Ricerca ed elaborazione di informazioni, anche di tipo pluridisciplinare e interdisciplinare, a fini interpretativi e applicativi.	10
	3	Esposizione argomentata multicanale e multimediale di temi disciplinari diretti e indiretti	10
	4	Applicazione competente di conoscenze, strumenti, procedure e linguaggi specifici nel perseguimento di obiettivi in contesti noti e non noti	20

Valutazione	
1 - 3	Prestazione lacunosa e carente anche a livelli elementari e con azioni di supporto
4 - 5	Prestazione di livello elementare solo se sostenuta da opportuna guida
6	Prestazione di livello elementare
7 - 8	Prestazione di livello avanzato pressoché autonoma
9 - 10	Prestazione di livello avanzato, autonoma ed originale

		Indicatori	Misura valutativa %
Aspetti Metacognitivi	1	Problem posing & solving: approccio problematico all'analisi di situazioni riferibili a contesti disciplinari, pluridisciplinari e interdisciplinari diversi	10
	2	Planning & management: organizzazione e gestione di percorsi orientati al perseguimento di obiettivi assegnati secondo criteri di autonomia, originalità e miglioramento progressivo	10
	3	Teamworking: flessibilità nell'assunzione di ruoli attivi sia di guida che di collaborazione nella realizzazione di obiettivi assegnati	10
	4	Disponibilità ad assumere e sostenere impegni di studio non ordinari sia di tipo curricolare che extracurricolare	10
	5	Progressione d'apprendimento	10

Valutazione	
1-3	Prestazione assente
4-5	Prestazione incompleta e non efficace
6	Prestazione essenziale
7-8	Prestazione adeguata
9-10	Prestazione avanzata

Gli aspetti cognitivi e quelli metacognitivi concorrono alla valutazione finale dell'allievo in uguale misura.

La valutazione finale, complessiva e ispirata a criteri educativi, orientativi ed esortativi, sarà sempre arrotondata all'intero più vicino e comunque nel modo più favorevole per lo studente, del quale si valorizzeranno tutti gli sforzi e i traguardi conseguiti.

Le azioni didattiche e le corrispondenti valutazioni integreranno armonicamente percorsi curricolari ed extracurricolari. In particolare, le osservazioni valutative, indifferentemente prodotte in ciascuno di tali percorsi, saranno riferite sia a contesti formali (minimo una verifica scritta e una orale nel trimestre e il doppio nel pentamestre), che informali (elaborati multimediali, ricerche e riflessioni, performance artistiche o sportive, ecc.).

Criteria generali per l'attribuzione del voto di condotta

L'art. 7 del D.P.R. n. 122/2009 recita: "La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, ... si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. ... La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale che impedisce l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai

commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni."

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe in sede di scrutinio in base ai seguenti criteri:

- rispetto delle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto: Regolamento d'Istituto, Statuto degli Studenti e delle Studentesse, Patto di corresponsabilità;
- frequenza e puntualità (tenendo in considerazione eventuali documentati motivi di salute);
- partecipazione attiva alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici;
- autocontrollo nei comportamenti individuali;

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal 6 (sei) al 10 (dieci).

Tolte dunque le valutazioni inferiori al 6, che configurano comportamenti estremamente gravi codificati dalle norme citate, i voti dal 6 al 10 sono attribuiti in riferimento alla globalità dei criteri precedentemente enunciati e in ragione dei seguenti descrittori:

TABELLA A

CRITERI/INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto (Regolamenti, Patto di corresponsabilità...); • frequenza e puntualità (tenendo in considerazione eventuali documentati motivi di salute); • partecipazione attiva alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni; • rispetto degli impegni scolastici • autocontrollo nei comportamenti individuali; 	l'allievo adotta un comportamento appena adeguato alla globalità dei criteri indicati	6
	l'allievo adotta un comportamento adeguato alla globalità dei criteri indicati	7
	l'allievo adotta un comportamento pienamente adeguato alla globalità dei criteri indicati	8
	l'allievo adotta un comportamento pienamente adeguato alla globalità dei criteri indicati con particolare rispetto di alcuni di essi	9
	l'allievo adotta un comportamento pienamente adeguato alla globalità dei criteri indicati nel rispetto assoluto di ciascuno di essi	10

NOTA:

All'attribuzione del voto di condotta concorre anche il numero di assenze non giustificate e di ritardi accumulati nelle misure di seguito indicate:

TABELLA B - ASSENZE NON GIUSTIFICATE

n>25	diminuzione di 2 punti del voto di condotta
15<n≤25	diminuzione di 1 punto del voto di condotta

TABELLA C – RITARDI

n>25	diminuzione di 2 punti del voto di condotta
15<n≤25	diminuzione di 1 punto del voto di condotta

TABELLA D – USCITE ANTICIPATE

n>25	diminuzione di 2 punti del voto di condotta
15<n≤25	diminuzione di 1 punto del voto di condotta

Le sanzioni indicate nelle tabelle b, c e d non possono essere applicate congiuntamente. In caso di presenza di due indicatori verrà applicato solamente quello di maggiore misura.

Le sanzioni di cui alle tabelle b e c non devono considerarsi automaticamente applicabili (voto <6) nel caso in cui concorrano alla non ammissione dell'allievo alla classe successiva.

Criteria di ammissione alla classe successiva – debiti formativi

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei docenti determina i criteri di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini finali.

La deliberazione per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà tenere conto:

- a. della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;
- b. della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi del successivo anno scolastico.

Tanto premesso, il Consiglio di Classe – in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione – prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- curriculum scolastico;
- impegno e partecipazione nello studio;
- frequenza.

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti.

La sospensione del giudizio potrà essere deliberata dal Consiglio in presenza di non più di tre insufficienze, tali da poter essere utilmente recuperate, per cui si avrà:

- a. la **non ammissione** con 4 o più insufficienze;
- b. la **sospensione del giudizio** con non più di 3 insufficienze.

In caso di sospensione del giudizio per l'attribuzione di uno o più debiti formativi lo studente sarà invitato a colmare le lacune mediante lo studio individuale, con verifica finale da parte del consiglio di classe da effettuare entro la fine di agosto. In questo caso lo studente dovrà dare soprattutto prova di aver fatto apprezzabili passi avanti rispetto alla condizione cristallizzata nella valutazione degli apprendimenti di fine anno.

Criteria di ammissione all'Esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:

Tabella di conversione del credito conseguito
nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Modalità di attribuzione del minimo e del massimo della fascia

- la media dei voti attribuiti all'alunno in sede di scrutinio stabilisce l'appartenenza alla fascia e l'attribuzione del credito (vd tabelle – punteggio base):
 1. per una media uguale o maggiore allo 0,50 si attribuisce il massimo della fascia di appartenenza;
 2. per una media minore allo 0,50 si attribuisce il minimo della fascia di appartenenza.

NOTA: il minimo della fascia di appartenenza viene attribuito, a prescindere dalla media dei voti, in presenza di lievi insufficienze (voto=5), che non concorrono alla sospensione del giudizio e debitamente segnalate dai Consigli di classe nei verbali di scrutinio.

- Nei casi in cui sia stata attribuita il minimo della fascia di appartenenza, l'alunno potrà aspirare all'attribuzione del massimo della stessa (vd tabelle – credito max ottenibile) con la somma dei punteggi degli indicatori della tabella (assiduità, interesse e impegno, corsi extracurriculari) che deve essere $\geq 0,50$:
 - assiduità: 0,25 per un massimo di 20 giorni di assenza nell'arco dell'anno (fatta salva l'esclusione di ulteriori giorni avallati da certificati medici);
 - interesse ed impegno: 0,25 per l'ammissione alla classe successiva senza insufficienze e/o per la partecipazione ad almeno tre attività seminariali, di orientamento e di formazione;
 - corsi extracurriculari: 0,25 per frequenza ad almeno un corso extracurriculari di minimo 20 ore; 0,50 per frequenza di due o più corsi extracurriculari di minimo 20 ore.

QUADRO 7

Privacy - Trattamento foto/video

E' consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curricolari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nel PON POR-FSE, possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web dell'istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevedrà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

QUADRO 8

Criteri e sistemi di monitoraggio e autovalutazione

Per quanto riguarda i criteri e i sistemi di rilevazione e monitoraggio la scuola si avvarrà di tutti gli strumenti previsti per il rapporto di valutazione, in particolare sondaggi statistici attraverso questionari di gradimento, dati statistici interni e/o forniti dagli Enti preposti (MIUR, INVALSI etc.).

Il rilevamento avrà cadenza annuale e sarà propedeutico alla revisione del PTOF.

QUADRO 9

Calendario scolastico a.s. 2019/20

L'inizio delle lezioni è fissato per mercoledì 11 settembre 2019 e il termine è fissato a sabato 6 giugno 2020.

- il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre, Natale;
- il 26 dicembre, Santo Stefano;
- il 1° gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il lunedì dopo Pasqua;
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- la festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività didattica).

Vengono previste inoltre sospensioni delle attività didattiche nei giorni:

- 2 novembre 2019, commemorazione dei defunti;
- dal 21 al 31 dicembre 2019 e dal 2 al 5 gennaio 2020, vacanze natalizie;
- 24 e 25 febbraio 2020, lunedì e martedì di Carnevale;
- dal 9 aprile al 14 aprile 2020, vacanze pasquali;
- 2 maggio 2020, ponte del 1° maggio;

- 1° giugno 2020, ponte della festa della Repubblica.
- 26 febbraio 2020 mercoledì delle ceneri con delibera del Consiglio d'Istituto

Sono confermate le celebrazioni nei giorni:

- 27 gennaio, "giorno della memoria" in ricordo della Shoah
- 10 febbraio, "giorno del ricordo", in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe;
- 19 marzo, "festa della legalità" istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana.

QUADRO 9

Allegati

1) PAI

Allegato 1

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	X
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	X
➤ ADHD/DOP	X
➤ Borderline cognitivo	X
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	X
➤ Linguistico-culturale	X
➤ Disagio comportamentale/relazionale	X
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	In parte
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor	Attività di recupero e consolidamento (Progetto Mentore-Lab. Teatrali)	sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì Teatro. Sport.Musicoterapia
	Altro:	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti potenziamento	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	no
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si teatro
	Rapporti con CTS / CTI	sì
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	In parte
	Didattica interculturale / italiano L2	In parte
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la			X		

realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Risorse umane: Dirigente scolastico, referenti per le disabilità, per gli stranieri, per i DSA, docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, educatori AST e comunali, facilitatori linguistici.

Il GLI è composto da un rappresentante per plesso come punto di riferimento per i protocolli e le procedure di inclusione e dagli esperti BES, DISABILITA' e STRANIERI. Si riunisce almeno due volte l'anno con la presenza degli assistenti sociali dei comuni a cui appartengono gli studenti e con i rappresentanti delle scuole dell'infanzia private del proprio bacino d'utenza.

Il GLI ha il compito di garantire pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, raccoglie i dati, organizza e coordina gli interventi, stimola il miglioramento dell'offerta formativa. Stende il PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE (PAI) che presenta poi al Collegio docenti per la sua approvazione.

Il **Collegio docenti** viene informato del PAI entro giugno e ne delibera l'esecuzione all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Il **Team** per la scuola primaria e il **Consiglio di classe** per la scuola secondaria di primo grado, dopo un'osservazione degli alunni, hanno il compito di predisporre i PDP come da modello approvato per:

i DSA certificati

i BES certificati

i BES non certificati ma per i quali si ritiene necessario un PDP

Il PEI per gli alunni con handicap con il supporto degli esperti

Dal prossimo anno utilizzeremo per l'osservazione iniziale la griglia secondo il Modello ICF (preparata a livello provinciale). Per la scuola primaria viene fornito agli insegnanti di sostegno un modello di programmazione ben ordinato per complessità delle abilità al quale è possibile attingere per stendere la programmazione individualizzata.

Nei vari plessi sono disponibili libri e altro materiale per organizzare attività di recupero e sostegno, inoltre è possibile rivolgersi alle biblioteche comunali.

Sono previsti tre incontri per la Commissione H (formata da tutti gli ins. di sostegno):

- inizio anno per presentazione modulistica utilizzata nel nostro Istituto. Viene spiegata la necessità di un'accurata osservazione iniziale al fine di predisporre una programmazione calibrata sui bisogni specifici dei singoli alunni. Non bisogna pensare alle singole discipline ma a ciò che esse possono dare all'alunno per diventare cittadino.

- verifica primo quadrimestre

- verifica finale

Vengono fatti esempi di interventi, indicate modalità, presentati casi concreti, prese in esame alcune difficoltà e insieme si cerca di rispondere ai bisogni che nascono creando collaborazione e scambi.

La referente DSA cura la realizzazione del progetto INTERVENTO PRECOCE DI INDIVIDUAZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI LETTO SCRITTURA nelle classi prime delle scuole primarie di tutto l'Istituto, usando gli strumenti offerti negli anni passati dal CTI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono organizzati percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti su alcune tematiche BES, ad esempio stranieri, DSA, disabilità visiva, ecc

Se non fosse possibile strutturare un percorso su tematiche BES, vengono sempre diffuse le proposte organizzate sul territorio dalle scuole Polo, gli aggiornamenti on-line e quelli organizzati da agenzie private come l'associazione dislessia.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Il personale della scuola si propone di:

- Osservare sistematicamente per la definizione di una iniziale programmazione e valutazione degli apprendimenti scolastici e della gestione del controllo delle emozioni.
- Favorire l'acquisizione di obiettivi, anche essenziali/minimi; attività di recupero; verifiche programmate e graduate.
- Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico innovativi e adeguati alle effettive necessità e abilità, conoscenze, competenze esistenti (punti di forza) degli alunni per favorire ed ottimizzare l'inclusione e contemporaneamente quella del gruppo-classe.
- Promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi e favorire la cooperazione fra pari secondo metodologie didattiche innovative.
- Realizzare attività a classi aperte ed in continuità. (Sc. Inf. Sc.Pr. e Sc. Sec.)
- Potenziare il lavoro di gruppo per gli alunni in difficoltà al fine di ottimizzare anche il ruolo dell'insegnante per le attività di sostegno (valorizzare la contitolarità anche per la progettazione di una didattica inclusiva nell'ambiente di apprendimento della classe).
- Approfondire le conoscenze sulle significatività didattiche delle nuove tecnologie ed incrementare l'uso delle T.I.C. nella prassi didattica quotidiana e della L.I.M. dove è possibile.

Gli obiettivi da perseguire vengono sempre comunicati agli alunni prima delle verifiche, che possono essere di tipo formale, contenutistico, organizzate tramite scelte multiple, risposte a crocette ecc....

Le verifiche per la valutazione sono diversificate coerentemente al tipo di disabilità, di disturbo, di difficoltà e di svantaggio; sono previsti anche tempi differenziati di esecuzione, pause e gestione dell'ansia.

Gli aspetti grafici, la competenza ortografica, l'ordine non sono particolarmente valutati ma viene posta l'attenzione sui contenuti, sulla sequenza temporale, sulla concettualità, sulla coerenza, sul grado di maturità, di conoscenza e di consapevolezza globale dell'alunno e dei relativi elaborati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Vengono organizzati e coordinati gli interventi educativi da parte dei docenti curricolari con:

- l'utilizzo dell'insegnante di sostegno, anche per gli alunni con BES nella classe in cui già lavora (laddove possibile);
- continuità del docente: per i casi più gravi sarà prioritaria l'assegnazione di un docente specializzato e possibilmente di ruolo;
- l'utilizzo dei facilitatori linguistici per piccoli gruppi di alunni stranieri neo arrivati;
- l'utilizzo degli educatori comunali per alunni h e BES della classe, laddove possibile;
- l'utilizzo degli eventuali fondi per il forte flusso migratorio per sostegno alunni stranieri con corsi di approfondimento dell'italiano L2.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTS di zona, l'ASL, Il Piano di Zona per attività di informazione formazione

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento dei genitori all'interno del Consiglio d'Istituto e dei vari Organi Collegiali.

- Azioni mirate a favorire il ruolo partecipativo delle famiglie al percorso di inclusione e di condivisione previsto dai Docenti per i loro figli.
- Sistematizzazione della comunicazione con le famiglie tramite il **diario personalizzato** comune a tutti gli alunni dell'Istituto.
- Condivisione del Patto di corresponsabilità fra scuola e famiglia.
- Utilizzo delle risorse territoriali per percorsi formativi e legati alla cittadinanza attiva (esperienze con UNICEF, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, CONI., Bimbi in bici.....).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

viene posta particolare attenzione alle differenze ed alle ricchezze culturali di ciascun alunno;

- si individuano strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni che richiedono questo tipo di intervento;
- vengono confermate e codificate azioni già attivate dall'Istituto inerenti l'inclusione e l'accoglienza degli alunni B.E.S attraverso protocolli e diffusione delle buone pratiche visibili anche sul sito dell'Istituto.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione, per l'inclusione relazionale e didattica di tutti gli alunni con BES e non.

- Individuazione, valorizzazione ed ottimizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno.
- Personale ATA: talvolta vengono informati sulle varie tipologie di bisogni degli alunni con BES e non per pianificare eventuali azioni di collaborazione e modalità comunicative in sinergia con le altre figure di riferimento coinvolte nell'inclusione degli alunni.
- valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente
- valorizzazione di tutti gli alunni attraverso l'apprendimento classico, cooperativo, il peer-tutoring, i piccoli gruppi, le attività a classi aperte, ...
- partecipazione a varie iniziative anche degli alunni in situazione di particolare gravità
- valorizzazione ed utilizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali, degli strumenti esistenti nei diversi plessi ed ordini di scuola dell'Istituto per favorire l'inclusione e l'effettiva continuità didattica.
- incremento dell'utilizzo delle Lavagne Multimediali Interattive e dei Software didattici e facilitativi per la partecipazione di tutti gli alunni alle attività didattiche.
- Cura dell'ambiente e del materiale esistente.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Al fine di migliorare l'offerta formativa e rispondere a bisogni di individualizzazione e personalizzazione, per una vera inclusione l'anno prossimo, avendo le risorse aggiuntive da settembre, verrà curato l'utilizzo del POTENZIAMENTO assegnando le risorse in base a:

- classe con BES e dove non c'è già sostegno o educatore a questo scopo
- classi numerose

Andrà presentata una scheda di utilizzo indicando numero ore dedicate al recupero fuori dall'aula, individualizzate, per piccolo gruppo, per gruppi di livello, per gruppi eterogenei, compresenza in aula, attività differenziate materie diverse.

- Si ritiene importante e necessaria la presenza di uno psicopedagogo che aiuti gli insegnanti a trovare strategie efficaci per realizzare percorsi individualizzati rispondenti ai BES degli alunni in difficoltà, per ora è presente uno sportello di ascolto per genitori e alunni, con la presenza di uno psicologo principalmente per le scuole secondarie.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Continuano e sono funzionali i seguenti raccordi:

- Progetto continuità scuola dell'infanzia e primaria
- Progetto continuità scuola primaria e secondaria
- Progetto orientamento scuola secondaria di primo e secondo grado
- Percorsi di accompagnamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado nella scuola successiva: visita della scuola, incontro con qualche docente.
- Presenza del referente dell'area sostegno nella commissione continuità per il passaggio d'informazioni relative ad alunni H, DSA e BES.

In particolare viene curato con appositi incontri il passaggio d'informazioni tra ordini diversi per gli alunni in situazione di handicap, DSA, BES certificati e non. Verrà data particolare attenzione anche ai problemi di svantaggio economico per attuare, se necessario, forme di aiuto per l'acquisto di materiale didattico.